



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
Facoltà di Giurisprudenza

IL PRESIDE

- Visto** l'art. 13 della legge 19.11.1990 n. 341;
- Visto** l'art. 1 comma 1 lettera b) della legge 11 luglio 2003 n. 170 recante disposizioni urgenti per l'Università e gli enti di ricerca, che prevede l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni legali, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero;
- Visto** l'art. 2 comma 3, del Decreto Ministeriale 198 23 ottobre 2003 inerente il Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti in cui è disposto che ciascun Ateneo eroga agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di cui all'art. 1, primo comma lettera b) della legge 170/2003, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero sulla base di criteri predeterminati dai competenti organi statutari;
- Vista** la nota del MIUR del 20.11.2008 prot. 1699, che ha assegnato all'Ateneo di Catania una somma aggiuntiva, riservata agli Atenei che nel corso del precedente periodo avessero speso più del 60% delle risorse loro attribuite;
- Vista** la deliberazione della Commissione Paritetica per la Didattica d'Ateneo, con la quale si raccomanda che, in via prioritaria, i fondi disponibili debbano essere destinati a finanziare attività di tutorato finalizzate all'accompagnamento all'esame degli studenti degli ordinamenti ante D.M. 509/99 in modo da permettere loro di colmare il ritardo accumulato e di concludere il ciclo di studi intrapreso;
- Vista** la deliberazione del 23.02.2009 del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Catania, con la quale le somme assegnate dal MIUR relative al fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, per gli esercizi finanziari 2007 e 2008 siano ripartite alle Facoltà secondo i criteri adottati nella seduta del 23.01.2006;
- Vista** la nota del 12.03.2009 del Dirigente dell'Area della Didattica di assegnazione della somma di € 49.988,12 alla Facoltà di Giurisprudenza, Fondo per il sostegno dei giovani – Assegnazione risorse anni 2007 e 2008 ;
- Vista** la delibera assunta dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 9.06.2006 che ha equiparato, ai fini dei requisiti di partecipazione, gli studenti iscritti alla laurea specialistica a quelli passati – con il possesso del titolo di laurea triennale – alla laurea magistrale;
- Viste** le Linee Guida per l'utilizzazione del Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti D.M. 23 ottobre 2003 n. 198 approvate dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 18.05.2009 e allegate al presente bando, di cui fanno parte integrale;
- Vista** la delibera assunta dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 18.05.2009 nella quale vengono fissati il numero di posti di tutorato da bandire, le tipologie e il relativo impegno di spesa;

DECRETA

Art. 1 Indizione

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, per l'anno accademico 2008/2009, bandisce una selezione - per titoli e colloquio per il conferimento di:

- a) N. 22 assegni per l'incentivazione alle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero - da svolgersi presso la sede di Catania - nel limite massimo di 140 ore annue pro-capite, riservata agli iscritti ai Corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa o consorziata nell'Ateneo di Catania attivi nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, nonché agli iscritti alla Scuola di specializzazione per le professioni legali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania
- b) N. 3 assegni per l'incentivazione alle attività di tutorato e di supporto ai rapporti tra gli studenti e gli Uffici della Facoltà che operano nel campo dell'orientamento - da svolgersi presso la sede di Catania - nel limite massimo di 140 ore annue pro-capite, e quindi riservata agli iscritti alla laurea specialistica in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania ovvero al IV o al V anno della laurea magistrale – sede Catania.

Il concorso è per titoli e per colloquio.

Art. 2 Requisiti di ammissione e incompatibilità

Sono ammessi a partecipare alla suddetta selezione, gli studenti capaci e meritevoli così distinti:

- iscritti ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa o consorziata nell'Ateneo di Catania attivi nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania per l'incentivazione alle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero.
- iscritti alla scuola di specializzazione per le professioni legali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, per l'incentivazione alle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero;
- iscritti al corso di laurea specialistica in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania ovvero al IV o al V anno della laurea magistrale - sede Catania, per l'incentivazione alle attività di tutorato e di supporto.

I requisiti di ammissione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso indicato nel successivo art. 3.

La Commissione giudicatrice di cui all'art. 4 del presente bando, in qualsiasi momento, accertata la non sussistenza dei requisiti chiesti dal presente bando, adotta il provvedimento di esclusione dal concorso.

I candidati dovranno dichiarare la propria disponibilità, pena l'esclusione, per tutto il periodo previsto per l'attività su indicata e di essere quindi liberi da impegni, che possano ostacolare la presenza e la reperibilità all'interno della struttura universitaria.

In particolare si sottolinea l'incompatibilità con le attività di cui al precedente articolo delle attività di tutorato, consulenza, assistenza, ecc. con strutture private che preparano alla carriera universitaria o ne assistono il percorso nonché ogni altra incompatibilità prevista dalla legislazione vigente in materia.

Gli studenti che, successivamente al Decreto con cui si dispone la pubblicazione della graduatoria di cui all'art. 5 del presente bando, dovessero conseguire la laurea specialistica, magistrale, il diploma di specializzazione o il titolo di dottore di ricerca non decadono dall'incarico.

Inoltre, i candidati e gli eventuali assegnatari sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Presidenza della Facoltà qualunque variazione rispetto alla propria disponibilità, compatibilità o possibilità di svolgere a pieno l'attività prevista. In caso di sopraggiunti impegni o impedimenti il Delegato all'Orientamento si riserva di valutare la situazione degli assegnatari ai fini della conferma, della sospensione o della conclusione dell'impegno assunto.

Art. 3 Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione, intestata al Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, dovrà pervenire, pena esclusione, entro e non oltre il termine perentorio (delle ore **12.00**) del **giorno 30 giugno 2009** presso gli Uffici Presidenza della Facoltà – Via Gallo 24 – 95124 Catania (orario di ricevimento lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00).

In caso di inoltro a mezzo postale o corriere, rimane esclusivamente a cura degli interessati il rispetto dei termini di consegna, non essendo in alcun modo la Facoltà responsabile di eventuali ritardi rispetto al termine di cui sopra. Per il rispetto del termine farà pertanto esclusivamente fede la data di acquisizione presso gli Uffici Presidenza della domanda, che dovrà appunto essere non posteriore (alle ore 12.00) del giorno **30 giugno 2009**.

All'esterno del plico il candidato dovrà scrivere, oltre al proprio nome e cognome, la dicitura "Concorso per l'incentivazione alle attività di tutorato, didattico integrative, propedeutiche e di recupero a. a. 2008/2009 - Facoltà di Giurisprudenza".

Nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, si procederà ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia.

Gli interessati devono redigere la domanda, disponibile sul sito internet: www.lex.unict.it/presidenza alla voce **Bandi di Facoltà** secondo il fac-simile allegato "A" al presente bando, di cui fa parte integrante, con tutti gli elementi in esso richiesti, pena l'esclusione.

Nella domanda di ammissione i candidati, oltre che specificare, segnandola, la tipologia di attività per la quale intendono concorrere, dovranno indicare - in caso di domanda finalizzata allo svolgimento delle attività di cui alla lett. a) dell'art. 1 del presente bando - la materia o le materie per le quali intendono concorrere, in modo che la valutazione dei titoli e il colloquio di selezione sia volto a verificare la preparazione del candidato in relazione alle materie prescelte.

I candidati dovranno altresì dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e sotto la propria responsabilità:

1) il proprio cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2, del presente bando, indicando tutto quanto occorra alla ammissione e valutazione;
- 4) la propria disponibilità, per tutto il periodo previsto per l'attività e di essere quindi liberi da impegni, che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria;
- 5) di non prestare alcuna attività di tutorato, consulenza, assistenza, ecc. con strutture private che preparano alla carriera universitaria o ne assistono il percorso, nonché di non incorrere in altre incompatibilità prevista dalla legislazione vigente in materia;
- 6) di essere consapevoli che il conferimento degli assegni per l'incentivazione alle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi;
- 7) di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni di residenza, riconoscendo fin d'ora che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
- 8) di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 9) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

Verranno esclusi dalle selezioni gli aspiranti le cui domande non contengono tutte le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ammissione.

Unitamente alla domanda di partecipazione alla singola selezione, i candidati interessati allo svolgimento delle attività di cui alla lett. a) dell'art. 1 del presente bando dovranno presentare i documenti comprovanti il possesso dei titoli di cui chiedono la valutazione, in carta semplice o in originale, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva per copia conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato B), in caso contrario non saranno oggetto di valutazione.

Inoltre dovrà essere allegata copia fotostatica fronte e retro di un valido documento di identità del concorrente.

Saranno ritenuti validi solamente i documenti di identità provvisti di fotografia e rilasciati da un'Amministrazione dello Stato.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni a qualsiasi titolo già presentati a questa Università.

Non saranno prese in considerazione le domande ed i titoli pervenuti oltre il termine sopraindicato.

L'Amministrazione Universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento delle stesse né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

L'Amministrazione altresì non procederà a comunicazioni individuali circa gli esiti del Concorso, ivi compresa la comunicazione delle date per i colloqui, tranne in caso di esclusione dalla partecipazione al concorso per mancanza di requisiti; ogni comunicazione verrà data esclusivamente tramite affissione all'Albo della Presidenza e pubblicazione sul Sito della Facoltà www.lex.unict.it/presidenza alla voce **Bandi di Facoltà**

Art. 4 Commissione di valutazione

La selezione delle domande, compresa la verifica dei requisiti di ammissione, nonché la compilazione delle graduatorie di merito distinte per ciascuna tipologia di destinatari e di attività, sarà svolta da un'apposita Commissione, nominata dal Preside con proprio Decreto.

L'attività della Commissione dovrà comunque prevedere la stesura di una graduatoria finale distinta per ciascuna tipologia di destinatari e di attività con la specifica indicazione degli assegnatari; la stessa provvederà all'assegnazione del Docente e/o dell'Ufficio responsabile cui sarà assegnato il tutor che riceverà indicazioni sull'attività da svolgere secondo quanto disposto dalle linee guida.

Il Preside nominerà un' unica Commissione ovvero due distinte Commissioni, ciascuna per ogni tipologia di attività, a seconda che il numero totale delle domande sia, rispettivamente, inferiore o superiore alle 80 unità.

Eventuali ricorsi avverso il Bando, avverso esclusioni, ovvero avverso gli esiti concorsuali della Commissione vanno presentati al Preside entro 15 giorni rispettivamente dalla pubblicazione del Bando, dalla notifica del provvedimento di esclusione e dalla pubblicazione mediante affissione all'albo del Decreto di approvazione degli atti del concorso.

I ricorsi saranno decisi da una Commissione nominata dal Preside.

Art. 5 Diario e svolgimento della valutazione

La Commissione di cui all'art.4 predisporrà le graduatorie di merito nel rispetto dei seguenti criteri di valutazione:

- a) N. 22 assegni per l'incentivazione alle attività di tutorato, nonché per le attività didattico – integrative, propedeutiche e di recupero nel limite massimo di 140 ore annue pro-capite, riservata agli iscritti alla scuola di specializzazione per le professioni legali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, nonché agli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa o consorziata nell'Ateneo di Catania attivi nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania:

per quanto riguarda gli specializzandi verranno assegnati:

- fino ad un massimo di 20 punti per il voto di Laurea così ripartiti:
 - 20 punti per 110/110 e lode
 - 18 punti per 110/110
 - 16 punti da 108/110 a 109/110
 - 12 punti da 106/110 a 107/110
 - 10 punti per 105/110
 - 8 punti per 104/110
 - 6 punti da 101/110 a 103/110
 - 5 punti per 100/110
 - 4 punti da 98/110 a 99/110
 - 3 punti da 95/110 a 97/110
- fino ad un massimo di 5 punti per la valutazione dei titoli (ad esempio pubblicazioni, borse di studio, partecipazione a Scuole, partecipazione a programmi di mobilità studentesca, ecc.);

- fino ad un massimo di 10 punti per la posizione nella graduatoria di accesso alla Scuola e per l'anno di iscrizione;
- fino ad un massimo di 35 punti per il colloquio;

per quanto riguarda i dottorandi verranno assegnati

- fino ad un massimo di 20 punti per il voto di Laurea così ripartiti:
 - 20 punti per 110/110 e lode
 - 18 punti per 110/110
 - 16 punti da 108/110 a 109/110
 - 12 punti da 106/110 a 107/110
 - 10 punti per 105/110
 - 8 punti per 104/110
 - 6 punti da 101/110 a 103/110
 - 5 punti per 100/110
 - 4 punti da 98/110 a 99/110
 - 3 punti da 95/110 a 97/110
- fino ad un massimo di 20 punti per la valutazione dei titoli (ad esempio pubblicazioni, borse di studio, partecipazione a Scuole, partecipazione a programmi di mobilità studentesca, ecc.);
- fino ad un massimo di 30 punti per il colloquio.

b) N. 3 assegni per l'incentivazione alle attività di tutorato nel limite massimo di 140 ore annue pro-capite, riservata agli iscritti alla laurea specialistica in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania ovvero al IV o al V anno della laurea magistrale:

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dei titoli (ad esempio borse di studio, partecipazione a Scuole, partecipazione a programmi di mobilità studentesca, ecc.);
- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione delle attività di Tirocinio formativo svolte a seguito di concorso Bandito dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania;
- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione della media degli esami;
- fino ad un massimo di 40 punti per il colloquio.

Sarà formulata una graduatoria per ciascuna tipologia di destinatari e di attività previste alle lettere *a)* e *b)* di cui all'art. 1 del presente bando, sulla base del punteggio attribuito alla valutazione dei titoli ed al colloquio.

Per i candidati iscritti ai corsi di dottorato, a parità di merito, l'assegno sarà conferito a coloro che non siano assegnatari di borsa di dottorato.

In caso di rinunce (in mancanza di altri candidati) o di assenza di candidati al concorso o di assegnatari per una determinata tipologia di attività, il Direttore del Dipartimento potrà, sentito il Preside, attribuire l'importo destinato a tale assegno ad un'altra, con candidati collocati utilmente in graduatoria, fermo restando l'impegno di spesa già previsto.

In caso di rinuncia, subentrerà il candidato che nella medesima graduatoria degli idonei occupa il primo posto successivo ai prescelti.

A conclusione dei lavori della Commissione, il Preside con apposito decreto, formalizzerà l'esito del concorso secondo quanto deciso e verbalizzato dalla stessa. Tale decreto sarà affisso all'albo della Presidenza e pubblicato sul sito Internet www.lex.unict.it/presidenza alla voce **Bandi di Facoltà**; verrà altresì trasmesso al Direttore del Dipartimento "Seminario Giuridico" per la stipula dei contratti e per gli adempimenti connessi.

L'affissione della graduatoria ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti dei candidati selezionati, pertanto non è previsto l'invio di comunicazione alcuna.

Art. 6 Attività del tutor

L'impegno dei tutor di cui alla lettera *a)* dell'art. 1 del presente bando avrà durata di 140 ore e riguarderà le attività previste nelle Linee Guida ed in particolar modo:

- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, attraverso attività propedeutiche e di recupero;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative;
- fornire supporto ad attività didattica, attraverso interventi didattico-integrativi, nonché svolgere altre attività di orientamento e tutorato da concordare con il Docente Responsabile
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- svolgere altre attività di orientamento e tutorato da concordare con il Docente Responsabile.

L'impegno dei tutor di cui alla lettera *b)* dell'art. 1 del presente bando avrà durata di 140 ore e riguarderà le attività previste nelle Linee Guida ed in particolar modo:

- incrementare la consapevolezza degli studenti sul piano delle scelte che essi dovranno compiere durante il loro percorso formativo;
- fungere da interfaccia tra gli studenti e i servizi della Facoltà che a vario titolo intervengono nel campo dell'orientamento: in particolare, il S.I.S, i Servizi didattici, gli Uffici di Presidenza.

Le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2009.

Il tutor è tenuto a presentare al compimento del primo periodo, corrispondente a metà del monte orario complessivo previsto per ciascuna tipologia di attività, una relazione dell'attività svolta, asseverata dal visto del Docente e/o dell'Ufficio responsabile. Al termine dell'attività, è tenuto a presentare una dettagliata relazione che nel rispetto degli impegni programmati, descriva le attività svolte, includendo i nomi degli studenti che ne sono stati destinatari, i risultati eventualmente conseguiti negli esami di profitto, nonché il periodo complessivo di servizio, accompagnata da una valutazione del suo operato in termini di efficacia, serietà e disciplina, redatta dal Docente e/o dall'Ufficio responsabile.

Tali relazioni devono essere predisposte in doppio originale ed inviate al Direttore per la liquidazione del compenso ed al Preside per opportuna conoscenza.

In caso di incapacità o inadempienza nello svolgere le mansioni richieste dal proprio ruolo, su giudizio del Docente e/o dell'Ufficio Responsabile, potrà essere dichiarato decaduto dall'incarico con provvedimento del Direttore del Dipartimento, sentito il Preside.

In caso di sopravvenuti impedimenti alla possibilità di svolgere a pieno l'attività di tutorato, il Direttore del Dipartimento, sentito il Preside ed il Docente e/o Ufficio Responsabile, con proprio provvedimento potrà, valutata la situazione del tutor, dar seguito alla sospensione o alla conclusione dell'impegno assunto.

Art. 7 Stipula del contratto

La stipula del contratto verrà effettuata sulla base delle Graduatorie di cui all'art. 5 dal Dipartimento "Seminario Giuridico", a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione delle graduatorie.

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione delle graduatorie gli assegnatari che non si siano presentati per la stipula del contratto verranno considerati implicitamente rinunciari e, pertanto, si provvederà d'ufficio allo scorrimento della graduatoria di appartenenza.

L'attività dei tutor avrà la durata massima prevista dall'art.1 per le rispettive tipologie, sulla base di un calendario stabilito con il Docente e/o l'Ufficio Responsabile, e comunicato agli Uffici della Direzione ed ai Servizi Didattici con decorrenza dalla data di stipula del contratto.

Gli orari di svolgimento delle attività di tutorato dovranno essere definiti tenendo conto degli impegni richiesti dai Corsi di laurea e pubblicizzati sul sito internet della Facoltà nonché con ulteriori modalità adeguate ad assicurare la consultabilità.

Nel contratto sarà prevista la disponibilità del tutor per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato nonché la condizione di essere liberi da impegni e di non incorrere in incompatibilità che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria e di quelle previste all'art. 2 del suddetto bando nonché dalle vigenti disposizioni in materia.

Le attività saranno svolte sotto il coordinamento del Docente e/o dell'Ufficio responsabile.

Ciascun assegno prevede un compenso lordo complessivo di € 1960 (pari ad un corrispettivo di 14 euro lordi orari per 140 ore)

Il compenso verrà corrisposto in due rate posticipate, la prima, al compimento del primo periodo, corrispondente a metà del monte orario complessivo previsto per ciascuna tipologia di attività, sulla base di una relazione redatta dal tutor sulla propria attività svolta, asseverata dal visto del Docente e/o dell'Ufficio responsabile; la seconda al termine dell'attività, con presentazione di una dettagliata relazione che nel rispetto degli impegni programmati, descriva le attività svolte nonché il periodo complessivo di servizio, accompagnata da una valutazione del suo operato in termini di efficacia, serietà e disciplina, redatta dal Docente e/o dall'ufficio responsabile. Tali relazioni devono essere predisposte in doppio originale ed inviate al Direttore per la liquidazione del compenso ed al Preside per opportuna conoscenza.

Il compenso, ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.L. 9 maggio 2003, n.105, convertito in legge 11 luglio 2003, n.170, è esente dall'imposta sui redditi delle persone fisiche e costituisce reddito imponibile previdenziale per il versamento dei contributi alla Gestione Separata INPS. A tal fine l'assegnatario è obbligato a presentare, presso la Sede INPS di Catania, la domanda di iscrizione alla Gestione Separata ed al termine del periodo dovrà comunicare la relativa cessazione.

Nel caso in cui l'attività venga interrotta prima della scadenza, verrà erogato un compenso di importo inferiore, proporzionato al ridotto periodo di attività effettivamente svolta.

Durante l'attività svolta dal tutor, la Facoltà, in qualsiasi momento, si riserva il diritto di effettuare gli opportuni controlli.

Il Dipartimento "Seminario Giuridico" procederà alla stipula del contratto per gli iscritti ai corsi di dottorato dopo aver acquisito autorizzazione del Coordinatore del Dottorato di compatibilità con le attività previste dal programma formativo del corso di dottorato. Qualora decorsi 30 giorni dalla richiesta la prescritta autorizzazione non sarà pervenuta, la medesima sarà ritenuta come negata e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

In nessun caso l'attività di tutorato può essere sostitutiva dei compiti didattici, previsti dall'ordinamento didattico nazionale.

In caso di accertata violazione di tale disposizione, il Direttore, su segnalazione del Preside, con proprio decreto, provvederà all'immediata risoluzione del contratto di tutorato.

L'incarico sarà altresì risolto con decreto del Direttore, su segnalazione del Preside, per:

1. incapacità o inadempienza nello svolgere le mansioni richieste dal proprio ruolo, su giudizio del Docente e/o dell'Ufficio Responsabile;
2. sopravvenuti impedimenti alla possibilità di svolgere a pieno l'attività di tutorato, sentito il docente e/o l'ufficio Responsabile.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Ai fini della D. Lgs. 196/2003, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Art. 9 Norme finali

La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi. Su richiesta dell'interessato, alla fine del periodo di tutorato, sarà rilasciata dal Dipartimento una certificazione attestante l'attività svolta.

Per quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Catania, 10 giugno 2009.

Il Preside
Prof. Vincenzo Di Cataldo

ALLEGATO A

Al Signor Preside
Facoltà di Giurisprudenza
Università degli Studi di Catania
presso l'Ufficio di Presidenza
Via Gallo n. 24
95124 **CATANIA**

Il sottoscritt _____ (1)
nato a _____ (provincia _____)
il _____ e residente in _____ (provincia _____)
c.a.p. _____ Via _____ n. _____
Tel. _____
Cod. Fisc.: _____,

CHIEDE:

di partecipare alla selezione per titoli e colloqui del **“Concorso per l'incentivazione alle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero a.a. 2008/2009 - Facoltà di Giurisprudenza”**, per (2)

- (a) N. 22 assegni per l'incentivazione alle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero - da svolgersi presso la sede di Catania - nel limite massimo di 140 ore annue pro-capite, riservata agli iscritti ai Corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa o consorziata nell'Ateneo di Catania attivi nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, nonché agli iscritti alla Scuola di specializzazione per le professioni legali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania;
- (b) N. 3 assegni per l'incentivazione alle attività di tutorato e di supporto ai rapporti tra gli studenti e gli Uffici della Facoltà che operano nel campo dell'orientamento - da svolgersi presso la sede di Catania - nel limite massimo di 140 ore annue pro-capite, e quindi riservata agli iscritti alla laurea specialistica in Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania ovvero al IV o al V anno della laurea magistrale – sede Catania.

(1) Le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio e il cognome del coniuge;

(2) Segnare la tipologia di attività per la quale si chiede di concorrere;

Dichiara che le materie per le quali intende concorrere sono le seguenti (barrare una o più materie solo ove interessati allo svolgimento delle attività di cui alla lett. a)

- Diritto amministrativo I
- Diritto amministrativo II
- Diritto civile I
- Diritto civile II
- Diritto commerciale
- Diritto costituzionale
- Diritto del lavoro
- Diritto delle comunità europee
- Diritto internazionale
- Diritto penale I
- Diritto penale II
- Diritto processuale civile
- Diritto processuale penale
- Diritto tributario
- Economia politica
- Istituzioni di diritto privato

A tal fine dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

1) di essere regolarmente iscritto

a: _____
_____;

2) di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (3);

3) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

4) di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:

5) con votazione _____;

6) la propria disponibilità, per tutto il periodo previsto per l'attività e di essere libero da impegni, che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria;

7) di non prestare alcuna attività di tutorato, consulenza, assistenza, ecc. con strutture private che preparano alla carriera universitaria o ne assistono il precorso nonché di non incorrere in altre incompatibilità prevista dalla legislazione vigente in materia;

8) di essere consapevole che il conferimento degli assegni per l'incentivazione alle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi;

9) di impegnarsi a comunicare le eventuali variazioni di residenza, riconoscendo fin d'ora che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Allega i seguenti titoli valutabili:

1. _____
2. _____
3. _____

Data, _____

Firma

(La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000)

(3) dichiarare le eventuali condanne riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
(ARTT. 19 E 47 D.P.R. n. 445/2000)

.l. sottoscritt. cognome nome....., nat... a
..... il

Con riferimento all'istanza di partecipazione alla selezione per titoli e colloqui del **“Concorso per l'incentivazione alle attività di tutorato, didattico integrative, propedeutiche e di recupero a.a. 2008/2009 - Facoltà di Giurisprudenza”**, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la formazione o l'utilizzo di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

DICHIARA

che le seguenti copie alla presente e vidimate in ogni facciata dal dichiarante medesimo, sono conformi all'originale:

1.;
2.;
3.;
4.;

Luogo e data,

Il dichiarante.....